

COMUNICATO STAMPA  
**WILLIAM KLEIN**

TITOLO DELLA MOSTRA	William Klein
LUOGO	Ikona Photo Gallery Ponte S. Moisè, San Marco 2084, Venezia
INAUGURAZIONE	Sabato 22 settembre 1981, ore 18
DURATA	Dal 22 settembre al 24 ottobre 1981
ORARIO	11-13/16-20, lunedì e domenica chiuso
MOSTRA A CURA DI	Živa Kraus
ORGANIZZAZIONE	IKONA PHOTO GALLERY

**Il 22 settembre, alle ore 18, verrà inaugurata a Venezia IKONA PHOTO GALLERY, galleria fotografica permanente, con la mostra: “William Klein”.**

UNA MALINCONICA IRA

L'itinerario di William Klein non ha niente di una armoniosa carriera tutta di un pezzo che permette ai critici d'arte di usare parole come “evoluzione”, “progresso”, “fonti” e di definire periodi e stili.

Klein non è fotografo – per lo meno non è solo fotografo. A partire dagli anni cinquanta questo newyorchese stabilitosi in Europa ha fatto tele astratte, una breve e brillante carriera nella moda (per **Vogue** e altri), **spots** e campagne pubblicitarie, sedici films, quattro libri: *New York* (1955), *Rome* (1958), *Moscou* (1964), *Tokyo* (1964). In ognuno di questi campi Klein ha dimostrato un talento sicuro; ma egli è anche capace di abbandonarli tutti dall'oggi al domani, e lo ha fatto: compresa la fotografia, abbandonata nel 1962 e ripresa tre anni fa. Quando William Klein rientra a **New York** nel 1955, volendo certo saldare alcuni conti con la propria città, la aggredisce letteralmente in pieno volto, e le sue fotografie riflettono questo miscuglio di familiarità e di estraneità. Esse hanno la cruda volgarità degli **snaps-shots** dei paparazzi, la raffinatezza di un arte pop ante litteram. Luci al neon, insegne, manifesti. Visi che cozzano contro il vetro della coscienza. Un giornale di bordo dell'America ritrovata.

Su **Roma** Klein posa gli occhi più teneri, più pensosi, che ricordano la nostalgia divertita dei films neorealisti, con in più un pizzico di derisione. E questa derisione diventa selvaggia quando Klein assunto da **Vogue**, decide di vedere fin dove egli può arrivare con certo sistema della moda. Egli sguinzaglia le **cover-girls** in piena strada e le riprende in mezzo alla folla con il teleobiettivo. Klein si fa pagare per scalzare un codice – ma il problema è che **Vogue** può digerire tutto, o quasi. Klein se ne va.

A **Mosca** egli si chiede come fotografare una città che ha vent'anni di ritardo su Roma, cinquanta su New York. Muri senza manifesti, abitanti delle città rimasti contadini. Klein sceglie uno stile ampio, la cui sottile sfasatura è una parodia del realismo socialista.

In **Tokyo**, l'impressione di familiare estraneità si accentua ancora. Tutti i personaggi sembrano affaccendati ad attuare precisi rituali il cui significato ci sfugge. Il fotografo prende in giro lo spettatore, che lo perdona, affascinato com'è da tanta bellezza.

Da alcuni anni l'Europa ha dato a Klein un posto di primo ordine, assieme a Robert Frank – questo europeo esiliato in America. E negli Stati Uniti, dove lo ignoravano, da un po' di tempo lo coprono di lodi.

Con quel suo senso dell'auto derisione, William Klein chiama questo: "Il ritorno del Figliol prodigo". Come una diva egli prende le distanze, con il riso lusingato e diffidente di chi non cade nell'inganno.

"Ogni momento è decisivo" dice Klein, che fa a pugni con la realtà per superarla in velocità. In questa guerriglia sorniona, i suoi nervi gli fanno da antenna, il suo apparecchio fotografico diventa un'arma. Con malinconica ira, egli sputa telegrammi: le sue notizie dal mondo sono tutt'altro che buone ma curiosamente non riescono a farci disperare.

Parigi, settembre 1981, Carole Naggar

**Nota biografica:**

William Klein è nato a New York nel 1928. Vive a Parigi, è pittore, fotografo e regista del cinema. Dal 1955 al 1965 lavora per American Vogue. Nel 1965 abbandona la fotografia per il cinema. Ha pubblicato i libri di fotografia: *New York*, 1954-55; *Rome*, 1956; *Moscou*, 1959-60; *Tokyo*, 1961.

Films: *Broadway by light*, 1958; *Comment tuer une Cadillac*; *Le grand magasin*; *Cassius le grand*, 1965; *Qui êtes-vous Polly Maggoo?*, 1966; *Mr Freedom*, 1967-1968; *Eldridge Claver Black Panther*, 1969; *Festival Cultural Panafricain*, 1970; *Le grand café*, 1972; *Muhammad Ali the Greatest*, 1974; *Le Couple Temoin*, 1975-1976; *Grand Soirs et Petits Matins*, 1978; *Music City USA*, 1979; *The little Richard Story*, 1979-1980.

**La mostra è curata da Živa Kaus fondatrice e direttrice di IKONA PHOTO GALLERY fondata nel 1979.**

**La mostra William Klein resterà aperta fino al 24 ottobre 1981.**

**Orario di apertura: dalle ore 11 alle ore 13 e dalle 16 alle 20, tutti i giorni esclusi la domenica e il lunedì.**